

d'altronde lo provano le dichiarazioni espresse oggi da tutte le parti della Camera.

Dunque *cui bono* una dichiarazione motivata? A me pare, che non sia il caso. Se poi la Camera opinasse diversamente, io non insisto sulla mia proposta.

**Presidente.** Onorevole Ercole, ella ha fatto una specie di richiamo al regolamento, ed io ho esordito nella mia breve esposizione, dicendo che a me pure era sembrato che l'articolo 14 del regolamento, così come fu sempre interpretato, non soltanto facesse obbligo ai deputati di non declinare l'incarico avuto di appartenere alla Giunta delle elezioni, ma vietasse anche alla Giunta di dimettersi dal suo ufficio.

Ma gli onorevoli colleghi della Giunta non hanno creduto che così il regolamento dovesse essere inteso, e non si sono voluti rimettere alla mia interpretazione; hanno detto cioè che, a loro avviso, questa non era una dimissione, e che quindi le disposizioni dell'articolo 14 del regolamento non erano applicabili al caso presente. Per conseguenza, io mi sono trovato costretto a portare la questione alla Camera.

**Ercole.** Permette che dica una parola?

**Presidente.** Parli pure.

**Ercole.** Ecco, io spero di conciliar tutto...

**Presidente.** Porta il ramo di olivo? (*Si ride*)

**Ercole.** ...presentando quest'ordine del giorno:

“ La Camera, esprimendo la propria fiducia nella Giunta delle elezioni, passa all'ordine del giorno. ”

**Presidente.** Onorevole Bertani, ha difficoltà di unirsi a questa proposta?

**Bertani.** Nessuna difficoltà.

**Presidente.** Onorevole Mocenni?

**Mocenni.** Accetto anch'io di unirmi a questa proposta che esprime precisamente, in minori parole, il pensiero nostro, ma forse con minor fiducia verso la Giunta delle elezioni. (*No! no!*)

**Presidente.** No, scusi; la proposta dell'onorevole Ercole è più generale, più larga. Per conseguenza, ritirata la proposta degli onorevoli Bertani e Mocenni che si associano a quella dell'onorevole Ercole, pongo a partito la proposta che l'onorevole Ercole ha presentata, e che rileggo:

“ La Camera, esprimendo la propria fiducia nella Giunta delle elezioni, passa all'ordine del giorno. ”

(*È approvata all'unanimità.*)

## Discussione sull'ordine del giorno.

**Mocenni.** Chiedo di parlare sull'ordine del giorno.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare.

**Mocenni.** L'onorevole presidente, e tutti gli onorevoli colleghi sanno che non sono io certamente colui che cerca di frapporre ostacoli ai lavori della Camera. Però, pensando alla solennità di domani, io proporrei che nella giornata di domani non si tenesse seduta, pur continuando gli Uffici ad esaminare la legge comunale e provinciale.

**Di San Donato.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Di San Donato.

**Di San Donato.** Io non so quale sia la festività di domani; l'ignoro perfettamente. So che c'è un programma di feste per Roma, feste che dureranno otto giorni. Io appartengo al numero di coloro che vengono a Roma e ci rimangono, e non nascondo all'onorevole presidente che, o per ragione d'età, o per i miei ventitrè anni di vita parlamentare, mi incomincia un po' a pesare il venire alla Camera e vedere spesso che non vi sono i deputati, e che bisogna aspettare molto tempo per mettere insieme il numero che faccia valide le votazioni.

Io ho gran paura, onorevole presidente, che nella settimana entrante noi perderemo parecchi giorni senza ottenere lo scopo che ci proponiamo.

*Voci.* No! no! Verremo alla Camera.

**Di San Donato.** Non dite sì e no, perchè io vi conosco tutti. (*ilarità — Rumori — Molti deputati ingombrano l'eminciclo*)

**Presidente.** Prendano i loro posti, altrimenti questa diventa una conversazione.

**Di San Donato.** Ci saranno gli Uffici, poi la Camera, poi le Commissioni, ma io non avrò l'onore di vedervi nessuno; vi vedrò a villa Borghese, se ci andrò. (*ilarità*) Per queste ragioni, onorevole presidente, mi faccio ardito di fare una proposta, che cioè la Camera si proroghi fino a giovedì; bisogna rassegnarsi in buona fede.

*Una voce.* Giovedì c'è il torneo.

**Di San Donato.** Un deputato m'interrompe dicendo...

**Presidente.** Prego non interrompere.

**Di San Donato.** ...che giovedì c'è il torneo. (*Interruzioni vicino all'oratore*)

*Una voce.* Ritira la proposta.

**Di San Donato.** Vogliamo stabilire di fare tutti i giorni la chiama dei deputati presenti? Se la generalità del presidente m'assiste, io vi assicuro che